

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 63.521 61.460 689.455
INTERURBANE: Amministrazione 684.706 - Redazione 680.495

Domani alle 10 al teatro Eliseo il prof. PIERO CALAMANDREI commemorerà gli eroici sette fratelli Cervi.
Presiederà S. E. Peretti-Griva

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 16

SABATO 16 GENNAIO 1954

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

I CLERICALI NON POSSONO DARE DA SOLI UN GOVERNO AL PAESE

Nuovo conflitto tra i deputati d.c. sulla soluzione da dare alla crisi

Sul comunicato di appoggio a Fanfani si sono registrati 4 voti contrari, 19 astenuti e 99 "assenti", Fanfani disposto a un rinvio della ratifica della C.E.D. per cercare un consenso a sinistra?

Metter giudizio

Anche stamane gli italiani avranno i giornali e si troveranno lunghe filastrocche di induzioni e di fantasterie su colloqui, trattative, riunioni, ammorbidimenti e irrigidimenti, ecc. ecc. Che disguidi! Ma non basta neppure la imprecisione che si stanno di stupido irrimediabilmente in tutto il Paese ad indurre De Gasperi e C. a farla finita?

mentalità del governo Pella saranno mantenute e che quindi non c'è motivo perché la destra modifichi il suo atteggiamento.

A FANFANI

l'incarico di formare il Governo

Il Presidente della Repubblica ha conferito all'on. AMBROGIO FANFANI l'incarico di formare il Governo.

Il 10 dicembre 1953 Ministro del Lavoro e delle Previdenze Sociali, dal luglio 1953 al 6 agosto 1953 Ministro dell'Agricoltura e Foreste, dal luglio 1953 al 6 agosto 1953 Ministro degli Interni. - Le sue attività STATA CARATTERIZZATE DA INIZIATIVE POPOLARI DI RAPIDA ATTUAZIONE PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA DEI LAVORATORI ITALIANI.

100 MILA all'opera per i lavoratori costruttori dell'IRA - CASA
19.426 contratti di lavoro e sottocostumi per
106.817.640 giorni lavorativi in lavoro di
1.149.492 giorni lavorativi
33 MILIARDI di lire per il piano decennale per lo sviluppo delle
3,5 MILIARDI di lire per il piano dello sviluppo delle montagne
320 MILA ettari di zone occupate
61.633 lavoratori assunti, in applicazione della legge
ANNOVA VALINZANTE PROSEGUITA DALL'ON. FANFANI
COME MINISTRO DELL'INDUSTRIA

vorevoli. Hanno votato contro i deputati (De Martino, Caronia, Ceravolo ed anche Rappelli, che lo ha fatto distinguendosi dall'ala e rifiutandosi alla tradizione di Grandi suscitando vivaci reazioni); 19 si sono astenuti (tra cui Gonnella, Aldisio, De Cecco, Veduggio, Gasparri, Togni, Del Bo, Gronchi, Sangallo, Savio, Sabellico, Napolitano, Spasapano, Natale, Pasini, Mura, Gigli, Pini, ecc.); e un centinaio non hanno partecipato al voto, tra cui Gronchi e Piccioni.

Che farà Fanfani?

Forse è la prima volta che la frattura interna della D.C. si manifesta in questa forma. E per di più in una occasione come questa, con una divisione esplicita sul voto intorno al designato alla formazione del governo? E' qualcosa di più dei vecchi contrasti di ordine e di forza naturale della domanda: quale governo sarebbe mai quello di "concentrazione" clericale che Fanfani dovrebbe presentare secondo il volere di De Gasperi e alle Camere?

Le drammatiche vicende della riunione del gruppo d.c.

La crisi è arrivata ieri a un punto particolare di acutezza e di incertezza, soprattutto per la situazione dei contrasti esplosivi di nuovo nel corpo della D.C. a destra e a sinistra, per le rinnovate ribellioni contro Fanfani, per la ridda di ipotesi contrastanti sulle intenzioni di Fanfani: rinvio o rinuncia all'incarico, maggioranza quadripartita democratica, o governo monocolore di minoranza? E in quest'ultimo caso, che sembra il più probabile, quali appoggi ricercerebbero Fanfani e la "sinistra cattolica", che il dice di rappresentare? Stanno si riunisce la direzione d.c., e la riunione dovrebbe essere decisa.

naturalmente di impegnare l'ora della responsabilità del gruppo.

A porte chiuse

Alla fine si sono riuniti in separata sede De Gasperi, Moro, Togni, Del Bo, Gronchi e Zaccagnini - mentre Piccioni si è tenuto in disparte - ma neanche in quella sede si è trovato un accordo formale. E' infine la riunione del gruppo, ripresa dopo simili incerti si è conclusa con l'approvazione, non di un ordine del giorno ma del seguente comunicato: «Il gruppo ha espresso l'augurio che l'on. Fanfani riesca a costituire il governo in base alle direttive del consiglio nazionale e del programma votato dalla direzione del partito, e a tal fine gli ha assicurato il suo pieno appoggio; ed ha rinviato la discussione generale alla prossima seduta».

I LAVORATORI IN DIFESA DELLA DIGNITA' E DELL'INDIPENDENZA NAZIONALE

Interrogazione dei dirigenti della CGIL sui ricatti e le pressioni del governo U.S.A.

Gli on. Di Vittorio, Lizzadro, Santovito, Foa, membri della Segreteria della CGIL, hanno presentato la seguente interrogazione:

«I sottoscritti chiedono di interrogare il presidente del Consiglio, il ministro degli Esteri e il ministro dell'Industria, per sapere:

1) quali misure concrete abbiano preso e intendano prendere per tutelare l'indipendenza e la dignità nazionale dell'Italia, offesa dal fatto che autorevoli giornali statunitensi e autorità degli U.S.A. discutano pubblicamente di un determinato indirizzo politico e sindacale da imprimere allo Stato italiano e sulle conseguenti pressioni da esercitare sul nostro governo, come se l'Italia fosse stata degradata al rango di un possedimento coloniale del governo americano;

2) quali misure abbiano prese o intendano prendere, in particolare, per respingere l'indegno ricatto annunciato dal governo americano contro la libera coscienza dei lavoratori italiani, condizionando l'eventuale assegnazione di commesse americane ad aziende industriali italiane, all'orientamento sin-

dacale prevalente delle maestranze, allo scopo dichiarato di imporre loro di modificare, non la quantità della fame, le loro opinioni sindacali e politiche, secondo le esigenze e gli interessi dei grandi monopoli americani;

3) se non ritengono necessario, proprio per fondere sul terreno di lealtà e di reciproco rispetto i rapporti fra il popolo italiano e il popolo americano, una pubblica dichiarazione del governo italiano che «c'è un solo modo di risolvere il problema, e cioè: di mettere a prezzo la propria libertà coscienza».

Il dito nell'occhio

Confessione

Il Quotidiano così definisce i repubblicani del P.R.I.: «Sono d'accordo a prendere in considerazione qualsiasi programma, ma purtroppo sono anche molto pochi».

Il Quotidiano li correbbe possibilisti e molti. Lui e proprio impossibilisti.

Un disastro

Il comunista - ha detto il cardinale Schuster nella sua pastorale - ogni volta che è stato tentato e stato un disastro. Sì, d'accordo. Per i capitalisti.

Il fesso del giorno

«Isprandosi ad una tattica che non indulge alle ideologie, il Partito Monarchico si è inserito legalmente nella maggioranza e pronto ad addossare il peso esclusivo». Dal Messaggero.

ASMODEO

Grano perenne seminato nell'URSS

E' un tipo di grano che, una volta seminato, germoglia per vari anni consecutivi

MOSCA, 15 - Radio Mosca. Si tratta di tipi di grano che non si fanno abbattere dalla vigilia del Natale, che in Sardegna bisogna correggere e cambiare radicalmente molte cose, che bisogna perno correggere le deficienze - se non gli errori - della Creazione, lo ha scosso da un fremito che era, insieme, di orrore e di speranza.

LETTERE AL DIRETTORE

Scolastica fantaniana

Caro direttore, non posso nascondere che quando Fanfani proclamò al Senato, alla vigilia del Natale, che in Sardegna bisogna correggere e cambiare radicalmente molte cose, che bisogna perno correggere le deficienze - se non gli errori - della Creazione, lo ha scosso da un fremito che era, insieme, di orrore e di speranza.

LA SCIAGURA AEREA ALLA PERIFERIA DI ROMA

Come è avvenuta l'esplosione del "Douglas"

A Londra si parla di sabotaggio sia per il «Comet» che per l'aereo filippino - Pietose scene a Roma nelle case dei membri dell'equipaggio deceduti



Fra gli oggetti ritrovati dalla commissione d'inchiesta sul luogo della sciagura del Douglas è questa patetica fotografia: il bimbo di uno degli uomini periti nel disastro.

Per tutta la notte di ieri i Vigili del Fuoco, condotti da carabinieri e polizia, hanno continuato il lavoro di rimozione dei resti del quadrimotore della Luce aereo filippino precipitato ieri mattina a Roma. Altri quattro sono affiorati nella massa di brandelli di metallo, di carne, di stracci, pezzi di macchine fotografiche, le lenti di un film americano, le foto di due attori che si baciano in un'immagine colta, una personalità orientale in verde e oro, lettere private e commoventi, la fotografia di un bambino. Come sempre e silenziosamente, nella loro prosaica, pura e tutta il quanto umano di un tragico che ha accomunato nella morte uomini e cose.

Bomba volante

L'«Evening News» afferma che ufficiali del controspionaggio britannico stanno cercando di accertare il «serio» significato di queste coincidenze di luoghi e di orari.

Comunque, dell'inchiesta sul disastro del «Comet», si occupa personalmente il Ministro dell'Aeronautica, Lord De L'Isle And Dudley, il quale si è recato in serata negli stabilimenti De Havilland dove si costruiscono quegli aerei a reazione. Non si esclude che a seguito delle prime risultanze dell'inchiesta il ministro abbia sollecitato la collaborazione dei Servizi segreti, civili e militari.

Frattanto, i tecnici della Polizia Scientifica hanno prodotto a strappare i 60 metri di pellicola, girati sul campo della morte di Villa dei Gordiani. Si tratta di due mila fotogrammi rappresentanti il luogo della sciagura e i dettagli dei relitti rinvenuti. Le fotografie saranno messe a disposizione dell'Autorità giudiziaria e della commissione d'inchiesta incaricata di accertare le cause della tragedia.

Per quanto riguarda l'esplosione dell'aeroplano filippino, il Ministero della

Difesa italiana

la notizia raccolta negli ambienti della LAL, secondo cui il quadrimotore sarebbe stato colto in un'esplosione durante l'atterraggio dalla presenza di alcuni aerei militari americani sulla pista di Ciampino. In un suo comunicato il Ministero afferma che la commissione di inchiesta composta di tecnici della Difesa e dell'Aeronautica - ha già accertato che la pista era completamente sgombra».

L'opinione prevalente fra gli stessi tecnici del Ministero dell'Aeronautica, sulla durata e le conseguenze dell'esplosione del DC 6, opinione basata sugli elementi finora raccolti, è la seguente: l'aereo, per un motivo non ancora ben definito, forse per un errore di manovra nell'eseguire una virata, ha perso velocità e quota. Il tentativo del pilota di raddrizzare l'aereo mettendolo i motori a tutto regime non ha fatto altro, data la bassa quota a cui volava, nell'imminenza dell'atterraggio, che aumentare la velocità della picchiata iniziata dall'aereo che precipitava.

Quanto all'esplosione, prodottasi nel violento urto dell'aereo al suolo, le cause possono spiegarsi in questo modo: una scintilla provocata dai motori stessi o dalla percussione delle parti metalliche contro terra, ha incendiato il gas scaturito dal carburante bruciato durante il viaggio.

In altre parole lo smontamento dei serbatoi nelle scorse ore di viaggio dal Libano a Roma, aveva lasciato nei serbatoi stessi il gas formato dalla benzina. Gas altamente esplosivo che trasforma l'aereo in una sorta di bomba volante e che ha preso fuoco provocando la spaventosa esplosione.

R. M.

UN SUCCESSO DELL'UNITA' DELLE FORZE OPERAIE E POPOLARI

Firmato l'accordo per la Pignone

Le fabbriche di Firenze e di Massa vengono riaperte, ma l'azione continua per ottenere il riassorbimento di tutti i lavoratori - Una dichiarazione del compagno Perissi, segretario della Commissione Interna della Pignone di Firenze



La firma, ieri mattina al ministero del Lavoro, dell'accordo per la Pignone. Da sinistra: il dott. Pistillo, dell'ufficio vertenze del ministero del Lavoro, il ministro del Lavoro Rinaldo Ossola, il segretario della CGIL, il compagno Pizzorno segretario della FIOM nazionale, il segretario della Commissione Interna della Pignone di Firenze, Scialoja, della Commissione Interna della Pignone di Firenze, Bartolotti segretario della C.I.L. di Firenze, Consoli segretario della FIOM provinciale di Firenze, il sig. Retzer, capo della U.I.L. di Firenze, il dott. Vanni segretario della U.I.L. di Firenze, il dott. Storti, segretario della CISL, il dott. Vanni segretario della CISL, il sig. Bacci, segretario della Camera Sindacale della CISL di Firenze.

L'accordo, firmato ieri mattina al ministero del Lavoro, prevede il riassorbimento di tutti i lavoratori licenziati dalle fabbriche di Firenze e di Massa. L'azione continua per ottenere il riassorbimento di tutti i lavoratori - Una dichiarazione del compagno Perissi, segretario della Commissione Interna della Pignone di Firenze.

Il riassorbimento di tutti i lavoratori licenziati dalle fabbriche di Firenze e di Massa è stato deciso dal governo. L'azione continua per ottenere il riassorbimento di tutti i lavoratori - Una dichiarazione del compagno Perissi, segretario della Commissione Interna della Pignone di Firenze.

Il riassorbimento di tutti i lavoratori licenziati dalle fabbriche di Firenze e di Massa è stato deciso dal governo. L'azione continua per ottenere il riassorbimento di tutti i lavoratori - Una dichiarazione del compagno Perissi, segretario della Commissione Interna della Pignone di Firenze.

Sono giunti ieri a Udine i 16 italiani annistiati dall'URSS

Don Brevi conferma che non vi è nessun prigioniero italiano nell'Unione sovietica - Le delusioni di un senatore d.c., degli attivisti dei comitati civici e di alcuni giornalisti - Un neo fa riconoscere alla madre il figlio

UDINE, 15. — Per il ritorno dei 16 italiani annistiati dall'URSS, il ministro del Lavoro ha convocato una conferenza stampa. Don Brevi conferma che non vi è nessun prigioniero italiano nell'Unione sovietica. Le delusioni di un senatore d.c., degli attivisti dei comitati civici e di alcuni giornalisti. Un neo fa riconoscere alla madre il figlio.

15 crumiri della FIAT espulsi dalla CISL nazionale

Rapelli si dichiara contrario ai sindacati aziendali, ma appoggia obiettivamente le manovre degli scissionisti

La denuncia fatta sulle nostre colonne dal compagno Rapelli in merito al tentativo di Valletta di creare un "sindacato aziendale" alla FIAT con l'appoggio di alcuni crumiri, ha provocato un'esplosione di indignazione tra i lavoratori della fabbrica.

La denuncia fatta sulle nostre colonne dal compagno Rapelli in merito al tentativo di Valletta di creare un "sindacato aziendale" alla FIAT con l'appoggio di alcuni crumiri, ha provocato un'esplosione di indignazione tra i lavoratori della fabbrica.

Allarmate dichiarazioni a Napoli per la creazione di una base atomica

Il sen. Labriola: «E' un fatto di evidente criminalità contro la città» - Il gen. Guidotti: «Napoli potrebbe essere ridotta in un cumulo di rovine» - Lo scrittore Incoronato: «E' necessario che tutti protestino»

NAPOLI, 15. — Il senatore Gabriele Labriola ha allarmato i napoletani con una dura denuncia contro la creazione di una base atomica a Capri. Il generale Guidotti ha avvertito che Napoli potrebbe essere ridotta in un cumulo di rovine.

NAPOLI, 15. — Il senatore Gabriele Labriola ha allarmato i napoletani con una dura denuncia contro la creazione di una base atomica a Capri. Il generale Guidotti ha avvertito che Napoli potrebbe essere ridotta in un cumulo di rovine.

Il 91 per cento alla lista unitaria nelle elezioni alla Viberti di Torino

Altri successi unitari nelle fabbriche tessili torinesi

TORINO, 15. — Con la vittoria della lista unitaria, che ha aumentato il numero dei voti operai rispetto alle precedenti elezioni, si sono conclusi i risultati delle elezioni della Commissione Interna della Viberti di Torino.

La Montecatini sconfitta dal tribunale di Vicenza

I giudici danno ragione ad un lavoratore licenziato per avere scritto un articolo contro lo sfruttamento padronale

VICENZA, 15. — E' stata sconfitta la Montecatini dal tribunale di Vicenza. I giudici danno ragione ad un lavoratore licenziato per avere scritto un articolo contro lo sfruttamento padronale.

Unite in corteo per le vie di Bologna le maestranze della Cogne e della Ducati

Piena solidarietà da parte della cittadinanza - Delegazioni dei lavoratori in Prefettura

Bologna, 15. — Innumerevoli cortei di operai e impiegati licenziati dalla Cogne di Imola e dalla Ducati di Borgo Panigale hanno marciato nelle vie della città, indignandosi in Prefettura per sollecitare la soluzione delle vertenze in atto.

Bologna, 15. — Innumerevoli cortei di operai e impiegati licenziati dalla Cogne di Imola e dalla Ducati di Borgo Panigale hanno marciato nelle vie della città, indignandosi in Prefettura per sollecitare la soluzione delle vertenze in atto.

Althos Maestosi oggi SCAMPOLI

Vivaci proteste a Livorno e Bari

Livorno, 15. — Vivaci proteste contro la creazione di una base atomica a Capri. I manifestanti hanno sfilato per le vie della città.

Livorno, 15. — Vivaci proteste contro la creazione di una base atomica a Capri. I manifestanti hanno sfilato per le vie della città.

Advertisement for Althos Maestosi, featuring the name in a stylized font and the word 'SCAMPOLI' in large, bold letters. Below the name is the address 'Via Balbo, 39'.

Altre affermazioni ha riportato ieri la lista unitaria...

La lunga colonna ha imboccato via Quattro Novembre...

Il corteo in piazza Maggiore ha incontrato l'altra colonna...

Il corteo in piazza Maggiore ha incontrato l'altra colonna...

PERCHE' GLI AMERICANI SONO STATI FERMATI IN COREA

L'Università sotterranea

Il rettore operaio - Parla il ministro dell'istruzione del governo popolare - Ritorno dalle armi ai libri In una valle isolata - La facoltà di chimica all'ombra di vecchi alberi - "Dobbiamo far presto," - Gli studenti coreani chiedono notizie sui ponti di Firenze e sulle opere leonardesche - Dante in giapponese

Il rettore si chiamava Yen Seng Han, era un uomo sulla cinquantina di grossa statura, simpatico e cordiale. Le lezioni aveva cominciato a militare giovanissimo nel movimento rivoluzionario e, ricercato dai giapponesi, aveva dovuto riparare prima in Cina e poi in URSS dove a Mosca aveva potuto iniziare gli studi; fu a laurearsi in ingegneria, lui che era arrivato nel paese del socialismo seminabibete. Questa figura di rettore operaio ben si addiceva all'università dove gli studenti, quasi tutti figli di contadini o di operai, fino al quarantacinque sotto la direzione di un professore che era quasi all'università. Era solo classi elementari. Purtroppo, con la liberazione del paese si era schiuso per essi l'affascinante mondo della cultura.

Una volta che ci fu un'occasione di parlare con il ministro dell'istruzione del governo popolare, il professor Park Nam, storico, membro dell'accademia di scienze e nel governo come indipendente. «Per capire quali erano le condizioni della scuola sotto i giapponesi — egli mi aveva detto — vi basti sapere che soltanto il quaranta per cento dei ragazzi frequentavano le scuole elementari. Nel 1943 erano in tutto...

una lettera che potevo parlare più a lungo perché trovavo in quella un'idea di fondo. E in verità furono essi che cominciarono a testimoniarmi di domande. Volle, per esempio, avere notizie sulle distinzioni operate in Italia dalla guerra. Domanda che mi era stata sottoposta in una delle lezioni di ogni condizione sociale. Ma quella volta mi rifiutai di rispondere perché non volevo che si pensasse che ero un professore di un paese latinissimo, con una tradizione artistica così diversa dalla nostra, parlando di opere d'arte italiane con tanta comprensione come quella di un latino. Appena con meraviglia che studiavano Dante su una traduzione giapponese. In un'occasione poi alle pareti erano appese alcune fotografie di Leonardo da Vinci...

Prima di uscire quella faccenda università sotterranea aveva avuto occasione di parlare a lungo con il ministro dell'istruzione del governo popolare, il professor Park Nam, storico, membro dell'accademia di scienze e nel governo come indipendente. «Per capire quali erano le condizioni della scuola sotto i giapponesi — egli mi aveva detto — vi basti sapere che soltanto il quaranta per cento dei ragazzi frequentavano le scuole elementari. Nel 1943 erano in tutto...

una volta che ci fu un'occasione di parlare con il ministro dell'istruzione del governo popolare, il professor Park Nam, storico, membro dell'accademia di scienze e nel governo come indipendente. «Per capire quali erano le condizioni della scuola sotto i giapponesi — egli mi aveva detto — vi basti sapere che soltanto il quaranta per cento dei ragazzi frequentavano le scuole elementari. Nel 1943 erano in tutto...

una volta che ci fu un'occasione di parlare con il ministro dell'istruzione del governo popolare, il professor Park Nam, storico, membro dell'accademia di scienze e nel governo come indipendente. «Per capire quali erano le condizioni della scuola sotto i giapponesi — egli mi aveva detto — vi basti sapere che soltanto il quaranta per cento dei ragazzi frequentavano le scuole elementari. Nel 1943 erano in tutto...

Il paese appena 335 studenti medi su una popolazione di 35 milioni. Funzionava una sola università a Seul ma riservata ai figli dei funzionari nipponici e ai pochi privilegiati rampolli di grossi agrari e collaborazionisti. Non si studiava la lingua nazionale ed era anzi proibito parlarla in pubblico. Dal '46 al '50, in soli quattro anni, il governo popolare aprì migliaia di scuole elementari per ragazzi e per adulti e cominciò la guerra era già quasi del tutto scomparso. L'aula popolare nel '50 nella Corea popolare funzionavano quindici università, tre università serali, quattro per corrispondenza, duecento istituti medi superiori, cinque istituti di perfezionamento universitario, 2 mila 106 scuole elementari per adulti, 265 scuole medie, 106 scuole tecniche di fabbrica.

una volta che ci fu un'occasione di parlare con il ministro dell'istruzione del governo popolare, il professor Park Nam, storico, membro dell'accademia di scienze e nel governo come indipendente. «Per capire quali erano le condizioni della scuola sotto i giapponesi — egli mi aveva detto — vi basti sapere che soltanto il quaranta per cento dei ragazzi frequentavano le scuole elementari. Nel 1943 erano in tutto...

una volta che ci fu un'occasione di parlare con il ministro dell'istruzione del governo popolare, il professor Park Nam, storico, membro dell'accademia di scienze e nel governo come indipendente. «Per capire quali erano le condizioni della scuola sotto i giapponesi — egli mi aveva detto — vi basti sapere che soltanto il quaranta per cento dei ragazzi frequentavano le scuole elementari. Nel 1943 erano in tutto...

UNA FOLTA COMITIVA DI PASSAGGIO PER ROMA

Gli artisti sovietici narrano le loro esperienze

La prossima «tournée» in India — Cantanti, solisti, danzatori — Balletti che tengono il cartellone per parecchi anni — Breve visita nella capitale

Hanno visitato due giorni a Roma, tappa di un loro viaggio verso l'India, numerosi artisti sovietici dell'opera e del balletto. Durante il loro soggiorno hanno avuto una serie di incontri con la critica e gli amministratori del teatro, e hanno parlato con un gruppo di loro, essi erano impazziti e preoccupati di trovare il modo di "storciere" vedendo la bellezza della città, le poche ore che avevano a disposizione per il loro viaggio.

Il Balletto sovietico è un'istituzione eccezionale. Ogni anno, da Mosca, si recano in tournée artisti di tutto il mondo. In Italia, il Balletto sovietico ha tenuto il cartellone per parecchi anni. Recentemente abbiamo...

Primo editore L'università Kim Il Sen in uno dei primi grandi edifici costruiti dal governo popolare a Pyongyang ed uno dei primi ad essere distrutto ma durante la guerra i corsi furono interrotti solo nel 1950. Terminato il lavoro di raccolta della legna, si riprende lo studio all'aperto...

una volta che ci fu un'occasione di parlare con il ministro dell'istruzione del governo popolare, il professor Park Nam, storico, membro dell'accademia di scienze e nel governo come indipendente. «Per capire quali erano le condizioni della scuola sotto i giapponesi — egli mi aveva detto — vi basti sapere che soltanto il quaranta per cento dei ragazzi frequentavano le scuole elementari. Nel 1943 erano in tutto...

una volta che ci fu un'occasione di parlare con il ministro dell'istruzione del governo popolare, il professor Park Nam, storico, membro dell'accademia di scienze e nel governo come indipendente. «Per capire quali erano le condizioni della scuola sotto i giapponesi — egli mi aveva detto — vi basti sapere che soltanto il quaranta per cento dei ragazzi frequentavano le scuole elementari. Nel 1943 erano in tutto...

INTERVISTA CON IL POETA ATTUALMENTE OSPITE DELL'ITALIA

Dolore e allegria di Cuba nei versi di Nicolás Guillén

Volto di zolfataro siciliano - In esilio nel Brasile, lontano dal suo paese preda di un tiranno filoamericano - Un canto che raccolga tutti i succhi della ribelle anima popolare - Gli anni della Spagna

Un uomo basso, tarchiato, 50-60 anni, un naso largo, da zero melancolico; capelli d'argento, quasi bianchi, e occhi nerissimi. Quando si siede, si sprofonda in una sedia di legno, quasi stordito, quasi quasi stordito, quasi quasi stordito...

Il poeta Guillén è stato messo in esilio dal regime di Batista. Ha vissuto in Brasile, in Francia, in Spagna. Il suo libro "L'America" è stato tradotto in italiano.



Il poeta Guillén

LE PRIME RAPPRESENTAZIONI A ROMA

MUSICA I cavalieri di Ekebi Accolti da applausi a scena aperta e alla fine di ogni atto, opera di Ekebi, ha avuto un grande successo. Il regista è stato...

CINEMA Giuseppe Verdi Non è la prima volta che una biografia, più o meno romanzata, della vita di Giuseppe Verdi è stata portata sul cinema...

Trenet sposerà la regina del tabacco NEW YORK, 15. — Il condottiero francese Charles Trenet ha annunciato oggi che sposa la regina del tabacco di America...

Il tesoro dell'Africa Poche volte crediamo che un regista abbia giocato a produrre il brutto scherzo che...

Il teatro di Roma La prossima «tournée» in India — Cantanti, solisti, danzatori — Balletti che tengono il cartellone per parecchi anni...

DOPO LO SCIoglimento DELLA «FRATELLANZA MUSULMANA»

PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA SI VOTA IN TUTTA L'IMMENZA CINA

Polemica in Egitto fra Naghib e gli inglesi

Il governo accusa i fratelli musulmani di aver collaborato con gli inglesi e con i comunisti — 150 arresti eseguiti fino ad ora

IL CAIRO, 15. — Le affermazioni del governo egiziano, secondo cui i dirigenti della Fratellanza musulmana avrebbero agito al servizio dell'ambasciata inglese, sono state oggi smentite, con un apposito comunicato, dalla rappresentanza diplomatica britannica al Cairo.

Le accuse mosse ai Fratelli musulmani dal governo egiziano erano contenute in un comunicato del gabinetto di Naghib reso noto ieri nella tarda nottata.

In esso si affermava che i dirigenti della associazione islamica che fu fondata nel 1928, esercitavano pressioni sul governo Naghib, per una «islamizzazione del regime». L'associazione viene inoltre accusata di aver costituito un «comitato di crisi» per il controllo della polizia egiziana. Successivamente, si passa al capo d'accusa centrale, quello di intelligenza con gli inglesi, che secondo il comunicato è cominciata nello scorso anno, poco dopo l'apertura dei negoziati anglo-egiziani sul Canale di Suez. I contatti con gli inglesi — dice il comunicato — sono stati preservati anche in un ingegnere d'una compagnia di trasporti, tale Mohamed Sami. Questi ha emesso un'ordine di aver organizzato nella sua casa di Meadi, alla periferia del Cairo, un meeting tra il Tesoro Egiziano e gli inglesi per gli affari orientali all'ambasciata britannica, e due membri del consiglio supremo dei Fratelli musulmani.

Sami ha prestato la sua casa a un meeting, ha avuto come argomento gli ultimi sviluppi della questione di Suez e l'atteggiamento della fratellanza al riguardo. Il comunicato governativo spiega che i Fratelli musulmani «di essere responsabili dell'irritamento britannico nei negoziati per la evacuazione della zona di Suez». Il servizio di sicurezza militare a quanto il comunicato afferma, aveva messo in evidenza la prova dell'esistenza di organizzazioni terroristiche, nel suo intento dopo aver scoperto che i fratelli musulmani «avevano organizzato una delle quali, operante nei quartieri di San Remo». Per affiliazioni anche se non avevano sostenuto, in un periodo di tempo, l'azione del generale Naghib. La seconda organizza-

Fino a cinque anni fa non sapevo cosa significasse la parola elezioni,

Enorme lavoro per l'accertamento della popolazione - Lotta di massa contro i brogli degli agenti controrivoluzionari - Visita al distretto Sci Dan di Pechino - L'esperienza di Jen Su Yun, piccola donna sulla cinquantina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PECHINO, 15 dicembre. — Fino al 1949 non sapevo cosa significasse la parola elezioni. Quando nel 1949 tutta la Cina fu liberata, in ogni località e in diversi livelli, l'esercizio del potere fu affidato a conferenze consultive popolari (dalle conferenze locali a quelle provinciali, centrali e nazionali). Le conferenze consultive erano solo un primo passo nella attuazione della democrazia a popolo. L'esercizio stesso del potere era riservato ai cittadini che, attraverso il loro rappresentante, partecipavano al processo di governo. Non era un sistema di democrazia indiretta, ma di democrazia diretta.

Il lavoro per l'accertamento della popolazione era enorme. Le conferenze consultive erano solo un primo passo nella attuazione della democrazia a popolo. L'esercizio stesso del potere era riservato ai cittadini che, attraverso il loro rappresentante, partecipavano al processo di governo. Non era un sistema di democrazia indiretta, ma di democrazia diretta.

La lotta di massa contro i brogli degli agenti controrivoluzionari era un altro aspetto importante del lavoro per l'accertamento della popolazione. Le conferenze consultive erano solo un primo passo nella attuazione della democrazia a popolo. L'esercizio stesso del potere era riservato ai cittadini che, attraverso il loro rappresentante, partecipavano al processo di governo. Non era un sistema di democrazia indiretta, ma di democrazia diretta.

La visita al distretto Sci Dan di Pechino ha permesso di osservare da vicino il lavoro per l'accertamento della popolazione. Le conferenze consultive erano solo un primo passo nella attuazione della democrazia a popolo. L'esercizio stesso del potere era riservato ai cittadini che, attraverso il loro rappresentante, partecipavano al processo di governo. Non era un sistema di democrazia indiretta, ma di democrazia diretta.

L'esperienza di Jen Su Yun, piccola donna sulla cinquantina, è un esempio di partecipazione popolare. Le conferenze consultive erano solo un primo passo nella attuazione della democrazia a popolo. L'esercizio stesso del potere era riservato ai cittadini che, attraverso il loro rappresentante, partecipavano al processo di governo. Non era un sistema di democrazia indiretta, ma di democrazia diretta.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NUOVI SVILUPPI DEL ROMANZO DI LIONELLO NATOLI

Il mancato suicida di Notre Dame ha rapito a San Remo la sua Gisele

Un ratto accompagnato da inconsueta pubblicità — Scazzatura con il rivale in una stanza d'albergo — Le singolari dichiarazioni del feroce amatore

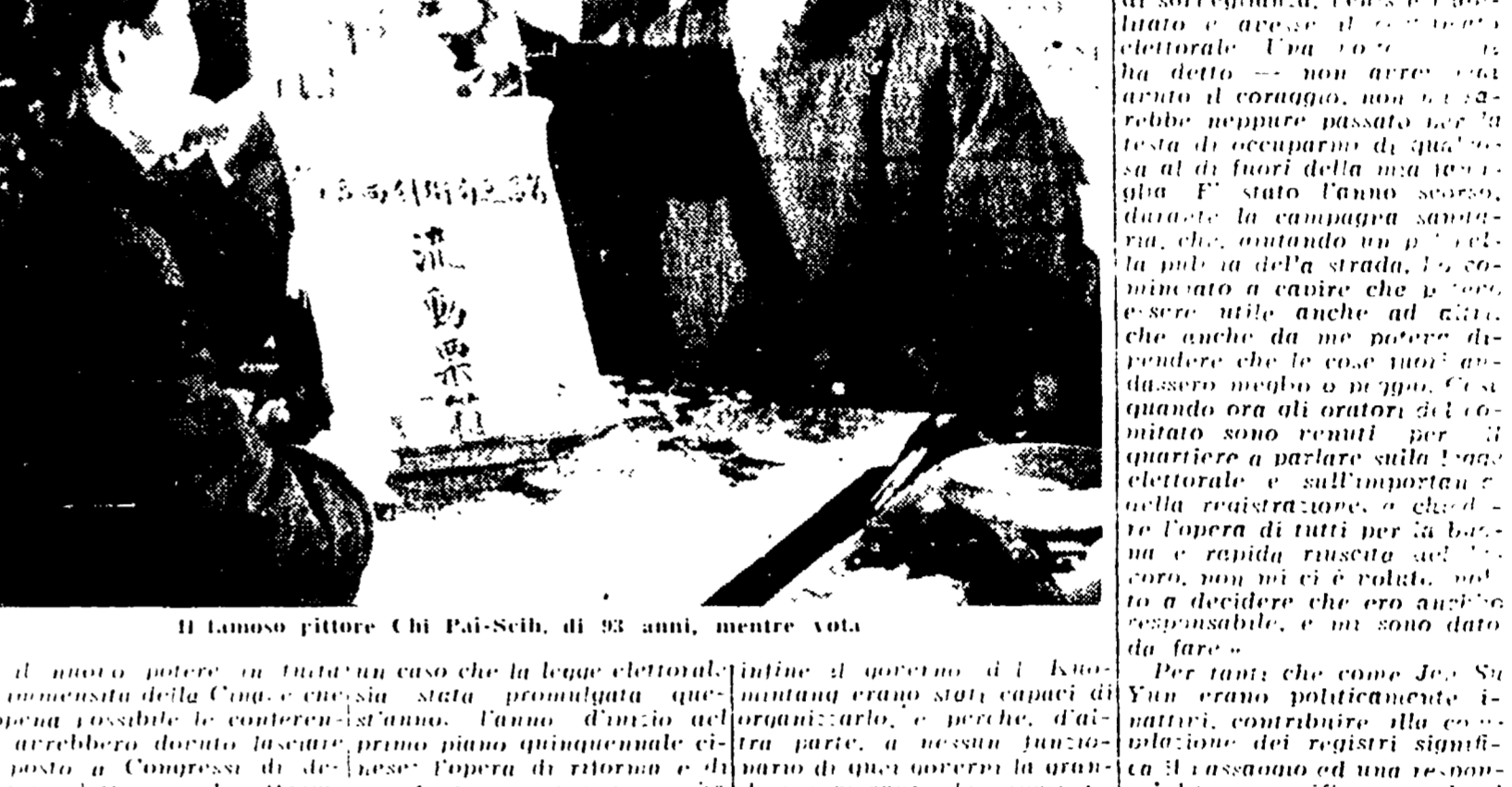
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 15. — Lionello Natoli, lo studente italiano che pochi giorni fa fu protagonista del mancato suicida di Notre Dame, è stato rapito a San Remo. Il ratto è stato accompagnato da inconsueta pubblicità. Scazzatura con il rivale in una stanza d'albergo. Le singolari dichiarazioni del feroce amatore.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Morta a Cordova la bimba con tre gambe

CORDOVA, 15. — La bambina con tre gambe è morta a Cordova.



Il famoso pittore Chi Pai-Seh, di 93 anni, mentre vota

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La nuova potere in tutta la Cina è stata proclamata. Le conferenze consultive erano solo un primo passo nella attuazione della democrazia a popolo. L'esercizio stesso del potere era riservato ai cittadini che, attraverso il loro rappresentante, partecipavano al processo di governo. Non era un sistema di democrazia indiretta, ma di democrazia diretta.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il lavoro per l'accertamento della popolazione era enorme. Le conferenze consultive erano solo un primo passo nella attuazione della democrazia a popolo. L'esercizio stesso del potere era riservato ai cittadini che, attraverso il loro rappresentante, partecipavano al processo di governo. Non era un sistema di democrazia indiretta, ma di democrazia diretta.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La lotta di massa contro i brogli degli agenti controrivoluzionari era un altro aspetto importante del lavoro per l'accertamento della popolazione. Le conferenze consultive erano solo un primo passo nella attuazione della democrazia a popolo. L'esercizio stesso del potere era riservato ai cittadini che, attraverso il loro rappresentante, partecipavano al processo di governo. Non era un sistema di democrazia indiretta, ma di democrazia diretta.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La visita al distretto Sci Dan di Pechino ha permesso di osservare da vicino il lavoro per l'accertamento della popolazione. Le conferenze consultive erano solo un primo passo nella attuazione della democrazia a popolo. L'esercizio stesso del potere era riservato ai cittadini che, attraverso il loro rappresentante, partecipavano al processo di governo. Non era un sistema di democrazia indiretta, ma di democrazia diretta.

NELLA CARINZIA AUSTRIACA

Branchi di lupi affamati spinti dal gelo nelle valli

Una drammatica corsa per salvare un villaggio della Siria dalla distruzione

VIENNA, 15. — Sembra che l'offensiva della morte bianca non debba avere termine: le ultime notizie provenienti dal Vorarlberg parlano di nuovi disastri.

Il vento inferno anche in Germania

AMBURGO, 15. — Anche nelle coste settentrionali della Germania si sono avute una dozzina di valanghe che hanno interrotto il corso di un fiume, costituendo una specie di diga artificiale dietro la quale si sono accumulati venti metri d'acqua. Una grande massa d'acqua, circa mille valugliani hanno visto in continuo allarme, perché il cedimento dello scarpamento avrebbe provocato una terribile valanga d'acqua verso il fondo valle. Il pauroso lago artificiale creato dietro la diga di neve, stanno per scoppiare venti metri d'acqua.

Non sono le sigarette responsabili del cancro

Uno scienziato svizzero smentisce le affermazioni americane

GINEVRA, 15. — I famosi studi, pubblicati in America, che accusano le sigarette di essere responsabili del cancro, sono stati smentiti da uno scienziato svizzero. Lo scienziato svizzero ha condotto una serie di esperimenti che dimostrano che il fumo delle sigarette non è la causa del cancro. Le affermazioni americane sono state smentite da uno scienziato svizzero.

NEI PRESSI DELLA SENNA A POCHI PASSI DA NOTRE DAME

In un negozio di Parigi si commerciano leoni usati, leopardi, elefanti e tigri

Una zebra costa 350.000 franchi - Un elefante da 1 milione a 3 milioni - Per un gorilla bastano 2 milioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 15. — In un negozio con pochi passi da Notre Dame, si commerciano leoni usati, leopardi, elefanti e tigri. Una zebra costa 350.000 franchi. Un elefante da 1 milione a 3 milioni. Per un gorilla bastano 2 milioni.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Respiro il ricorso di Jomo Kenyatta

KITALE, 15. — Il Governo Kenya ha respinto il ricorso di Jomo Kenyatta.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dischi volanti nel Medioevo?

ARIAS (Francia), 15. — Un'antica leggenda medievale parla di dischi volanti nel Medioevo.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

UN PANETTIERE INGLESE

STOKE ON TRENT (Inghilterra), 15. — Un panettiere inglese ha inventato una lampadina per motivi religiosi.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rubava lampadine per motivi religiosi

IL CORANO SCONFITTO DAL CODICE PENALE

KARACI, 15. — La legge del codice penale ha sconfitto il Corano.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I contrasti fra i d. c.

FRANCO CALAMANDREI

Rinvio il processo per l'oro italiano

VIENNA, 15. — Davanti al Tribunale di Vienna avrebbe dovuto svolgersi oggi una udienza del processo dell'oro italiano.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La lotta di massa contro i brogli degli agenti controrivoluzionari era un altro aspetto importante del lavoro per l'accertamento della popolazione. Le conferenze consultive erano solo un primo passo nella attuazione della democrazia a popolo. L'esercizio stesso del potere era riservato ai cittadini che, attraverso il loro rappresentante, partecipavano al processo di governo. Non era un sistema di democrazia indiretta, ma di democrazia diretta.

ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

PICCOLA PUBBLICITÀ

COMMERCIALI L. 12
AA IMPERMEABILI - SUPPLA...
ALFREDO STROM VENE VARI...
CORSO UBERTO N. 504

Imminente ripresa a Berlino dei negoziati per la sede della Conferenza

Americani, inglesi e francesi avrebbero accettato il principio della parità per le sedute da tenersi nei settori occidentale ed orientale della città

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 15. — La «offensiva del pessimismo», scatenata ieri dalla stampa della Germania dell'Ovest e di Berlino occidentale si può staccare...

Questo mistero potrà venire chiarito fra qualche ora quando si conoscerà il contenuto delle istruzioni superiori...

La situazione in Somalia, dice l'istanza, «sta precipitando, è drammatica e spaventevole».

Un portavoce dell'amministrazione italiana, Guarnieri, ha nel contempo comunicato al comitato...

NELLE TRATTATIVE FRA I QUATTRO

Londra favorevole a un compromesso

Critiche della stampa inglese alla rigidità americana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 15. — Entro questa sera i tre rappresentanti occidentali a Berlino riceveranno da Londra, Parigi e Washington nuove direttive...

Inutile dire che la Gran Bretagna non può assolutamente accettare (come non ha accettato in passato, nel caso della Corea) la prospettiva indicata da Dulles.

GLI S. U. SI PROpongONO DI VIOLARE L'ARMISTIZIO

Allarme nella Corea del sud per le provocazioni americane

Incontro degli ufficiali di collegamento — Il delegato americano rifiuta di accettare la ripresa dei colloqui, avanzando condizioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PAN MUN JON, 15. — Il delegato americano si è rifiutato di accettare la proposta di un armistizio negoziando a Si Man Ri ed a Ciang Kai-seok...

hanno ancora peggiorato le già tanto misere condizioni di vita della popolazione della Corea meridionale.

SERGIO SEGRE

Petizione all'ONU dalla Somalia

NEW YORK, 15. — Al comitato per le petizioni del Consiglio dell'ONU per le amministrazioni fiduciarie è pervenuto un esposto, datato 14 novembre e firmato da 14 so-

MENTRE IL TERMOMETRO SALIVA A 11 GRADI

La capitale britannica sconvolta da un vento di eccezionale violenza

Decine di alberi e un'antenna radio sradicati — Frasche fino nella metropolitana — Lo yacht reale strappa gli ormeggi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 15. — Un vento impetuosissimo si è abbattuto oggi su Londra, soffiando ad una velocità che ha toccato punte di novanta miglia all'ora.

Incalcolabile, naturalmente, il numero dei vetri di finestre fraccassati, i cornicioni e i camini caduti, le insegne scardinate.

LUCA TREVISANI

Cervenkov rieletto primo ministro bulgaro

SOFIA, 15. — Il nuovo Parlamento bulgaro ha eletto oggi primo ministro Valko Cervenkov e lo ha incaricato della formazione del nuovo governo.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un portavoce della curia a. c. esecutore della curia di San Francisco ha dichiarato che...

DALLA CURIA ARCIVESCOVILE DI SAN FRANCISCO

Il marito di Marilyn Monroe allontanato dai sacramenti

SAN FRANCISCO, 15. — Un portavoce della curia a. c. esecutore della curia di San Francisco ha dichiarato che...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un pechinese blu ASCOT (Inghilterra), 15. — Marjorie e Cynthia Cross hanno reso noto stamane che, con opportuni incroci, hanno ottenuto un pechinese blu.

Un francese graziato dalle autorità polacche

VARSAVIA, 15. — Il cittadino francese Bastien, condannato a morte per spionaggio nel 1952 dal Tribunale militare di Danzica, è stato graziato dalle autorità polacche, che hanno commutato nell'ergastolo la pena di morte.

Missili atomici dagli SU in Europa

WASHINGTON, 15. — Il Pentagono ha annunciato che due gruppi aerei da bombardamento muniti del missile atomico teleguidato «Matador B-61» verranno tra breve inviati in Europa.

L'annuncio dell'invaso in Europa degli aerei recanti le nuove armi è stato dato dal segretario alla aviazione americana Harold Talbot, il quale ha aggiunto che i due gruppi aerei verranno inviati in Germania. La loro consistenza non è stata precisata ma in genere un gruppo da bombardamento atomico comprende da 20 a 30 apparecchi.

Le caratteristiche dei missili «Matador B-61» sono tenute segrete: si sa solo che la sua velocità è inferiore a quella del suono, che è dotato di un motore a reazione e che somiglia alle V-1 tedesche pur essendo previsto di essere guidato da un pilota automatico.

Da tanto tempo il segretario americano alla difesa Charles Wilson ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa che l'invio in Europa dei due gruppi da bombardamento atomico — con forme della politica adottata dagli Stati Uniti in occasione dell'ultima riunione della NATO.

GLI S. U. SI PROpongONO DI VIOLARE L'ARMISTIZIO

Allarme nella Corea del sud per le provocazioni americane

Incontro degli ufficiali di collegamento — Il delegato americano rifiuta di accettare la ripresa dei colloqui, avanzando condizioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

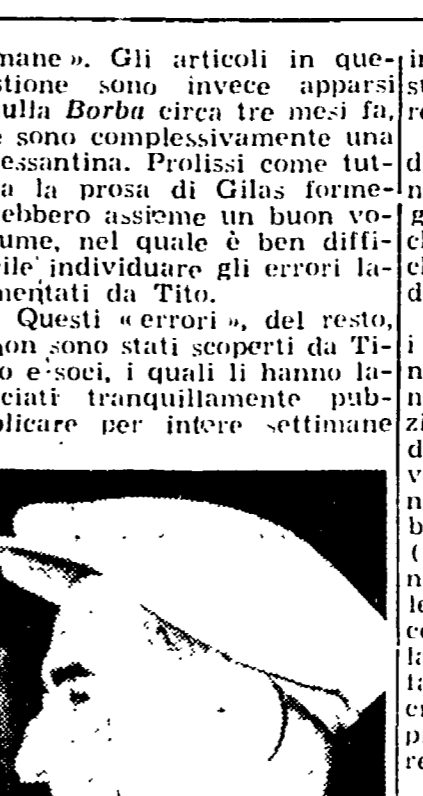
PAN MUN JON, 15. — Il delegato americano si è rifiutato di accettare la proposta di un armistizio negoziando a Si Man Ri ed a Ciang Kai-seok...

Oggi i dirigenti titisti discutono il «caso Gilas»

Quali sono gli errori contestati? — Una strana «imparzialità» Agente dell'Intelligence Service - Sale Pastro americano Popovic

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BELGRADO, 15. — Domenica avrà luogo a Belgrado la riunione del Comitato centrale del partito titista nella quale verrà preso in esame il clamoroso «caso Gilas».



invece avvenuti e che nessuno si è sognato di biasimare ufficialmente.

GLI S. U. SI PROpongONO DI VIOLARE L'ARMISTIZIO

Allarme nella Corea del sud per le provocazioni americane

Incontro degli ufficiali di collegamento — Il delegato americano rifiuta di accettare la ripresa dei colloqui, avanzando condizioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PAN MUN JON, 15. — Il delegato americano si è rifiutato di accettare la proposta di un armistizio negoziando a Si Man Ri ed a Ciang Kai-seok...

GLI S. U. SI PROpongONO DI VIOLARE L'ARMISTIZIO

Allarme nella Corea del sud per le provocazioni americane

Incontro degli ufficiali di collegamento — Il delegato americano rifiuta di accettare la ripresa dei colloqui, avanzando condizioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PAN MUN JON, 15. — Il delegato americano si è rifiutato di accettare la proposta di un armistizio negoziando a Si Man Ri ed a Ciang Kai-seok...

GLI S. U. SI PROpongONO DI VIOLARE L'ARMISTIZIO

Allarme nella Corea del sud per le provocazioni americane

Incontro degli ufficiali di collegamento — Il delegato americano rifiuta di accettare la ripresa dei colloqui, avanzando condizioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PAN MUN JON, 15. — Il delegato americano si è rifiutato di accettare la proposta di un armistizio negoziando a Si Man Ri ed a Ciang Kai-seok...

Advertisement for Ariston e Fiamma, featuring a large image of a man's face and text about clothing and fabrics.

Advertisement for cinema, featuring text about 'OGGI AL CORSO CINEMA' and 'IL PIRATA BARBANERA'.

Advertisement for 'REALTA' SOVIETICA' and 'ANNUNCI SANITARI', including details about subscriptions and health products.